
Carpioni del Garda, oltre 5.000 piccoli pesci immessi nel lago

Categorie: Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Oltre 5.000 piccoli carpioni prodotti nell'**incubatoio ittico regionale di Desenzano del Garda** sono stati immessi mercoledì 17 maggio nel [lago di Garda](#). Un sostegno concreto alla pesca a distanza di 10 anni dalle ultime immissioni a lago, grazie a [Regione Lombardia](#).

Carpioni del Garda, 5.000 immessi

“Dopo circa un decennio, con questa nuova e importante immissione a lago di oltre 5.000 piccoli Carpioni, pesce simbolo del Garda, Regione – afferma l’assessore regionale all’Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, [Alessandro Beduschi](#) – è felice di offrire un rinnovato e preciso sostegno a uno dei più importanti laghi della Lombardia. Un obiettivo da perseguire e migliorare anche nei prossimi anni, per cercare di offrire continuità e progettualità alla valorizzazione del nostro prezioso **capitale naturale lacustre**“.

Grazie ai pescatori di professione

“Un ringraziamento – prosegue l’assessore – esprimo ai pescatori di professione, agli agenti di Polizia provinciale intervenuti nelle fasi di ricerca ed immissione e agli attuali affidatari della gestione dell’Incubatoio ittico regionale di Desenzano, l’**associazione U.P.BS. Unione Pescatori Bresciani**, che con i propri volontari e tecnici ittiologi, si sono occupati di tutte le fasi di accrescimento degli avannotti”.

Il carpione

Il carpione (*Salmo trutta carpio*) è un salmonide che vive solo nel lago di Garda. Per questo, da un certo punto di vista per la sua importanza e il suo inestimabile valore naturalistico potrebbe essere paragonato a un animale simbolo altrettanto raro come il Panda.

Un pesce che viveva in grandi quantità fino agli anni Settanta nelle acque più profonde del lago, fin oltre i 200 metri. Da queste profondità lacustri il Carpione risaliva numeroso in alcuni periodi dell’anno, per la riproduzione. Ricercava le zone del lago più adatte dove frane naturali creavano i luoghi adatti alla frega, dove le femmine depositavano le uova. Purtroppo i cambiamenti climatici e altri fattori ambientali hanno reso questo pesce sempre più raro, tanto da proibirne la pesca nell’intero lago di Garda dal 2015 e attualmente.

Gli incubatoi del Garda

Dall'inizio degli anni '90, dato il calo drastico e la scarsa presenza di riproduttori in lago e la necessità di proteggerli, la riproduzione è cessata. Dal 2011 per ripartire con il sostegno al carpione si dato il via al 'Progetto Salvacarpio' con l'allevamento in cattività del Carpione, presso l'incubatoio ittico di Tremosine e, contemporaneamente, la cattura di pochi riproduttori in lago con una produzione contenuta nell'**incubatoio ittico di Desenzano**. In tutto questo periodo due semine dirette in lago. La prima nel 2012 con l'immissione di 4.000 **avannotti** e la seconda, nel 2015, con circa 1.000 avannotti.